



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/04/2021 (punto N 20)

Delibera

N 397

del 12/04/2021

Proponente

SIMONE BEZZINI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Giovanni FORTE

Direttore Carlo Rinaldo TOMASSINI

Oggetto:

Azioni straordinarie per il reperimento di personale medico per il sistema di emergenza urgenza regionale

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la LR 40/2005 s.m.i. che, in particolare:

- all'art. 76 ter definisce il sistema sanitario di emergenza urgenza quale sistema, complesso ed unitario, costituito da:

- a) un sistema di allarme sanitario;
- b) un sistema territoriale di soccorso;
- c) un sistema ospedaliero di emergenza;

- all'art. 51 stabilisce che, per valorizzare le risorse professionali esistenti all'interno del servizio sanitario regionale e adeguare la formazione degli operatori al modello produttivo e organizzativo del servizio stesso, viene istituita la rete formativa del servizio sanitario regionale per la formazione continua costituita dal sistema delle aziende sanitarie e dall'ESTAR, dall'ARS e dagli enti di ricerca e dagli istituti di cui all'articolo 14 stessa legge, dall'ISPRO e dalle altre strutture che effettuano attività formativa di livello regionale;

Visto l'ACN per la Medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i., recepito con la Deliberazione GR n.956 del 18 dicembre 2006, che, all'art.94 comma 2 "Campo di applicazione e descrizione dell'attività", stabilisce che il medico incaricato di emergenza sanitaria opera di norma presso le Centrali operative, le Postazioni fisse o mobili, di soccorso avanzato e punti di primo intervento, i PS/DEA e, all'art.96, prevede che le Regioni promuovano l'attivazione, avvalendosi delle aziende sanitarie, di corsi per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Urgenza;

Vista la Deliberazione GR n.24 del 22 gennaio 2009 con la quale vengono forniti indirizzi alle Aziende UU.SS.LL. in merito alle modalità organizzative del sistema sanitario di emergenza-urgenza, in particolare affinché le medesime garantiscano l'integrazione funzionale tra il personale sanitario, medico ed infermieristico operante nel sistema 118 e quello adibito al Servizio di Pronto Soccorso;

Vista la Deliberazione GR n.214 del 9 marzo 2015 con la quale è stato approvato il Protocollo di Intesa fra la Regione Toscana e le Organizzazioni Sindacali in materia di emergenza urgenza sanitaria;

Vista la Deliberazione GR n.1198 del 29 novembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di Intesa tra Regione Toscana e Organizzazioni Rappresentative dei medici di emergenza sanitaria territoriale per l'individuazione di rapporti di lavoro convenzionale a tempo indeterminato;

Preso atto che la grave crisi per indisponibilità di risorse professionali mediche legata alla mancanza di medici specialisti nella quale versa da tempo il sistema sanitario nazionale si è ulteriormente aggravata in relazione all'impegno straordinario di risorse richiesto per affrontare l'emergenza COVID;

Considerato che l'incremento avviato negli ultimi anni del numero di contratti di formazione specialistica post lauream non è ancora in grado di coprire il fabbisogno di specialisti espresso dal SSR;

Rilevato in particolare che si registra una carenza di vocazioni verso determinate branche specialistiche, tra le quali le specialità legate all'emergenza urgenza, che registrano una bassa attrattività, come risulta anche dalle basse percentuali di assegnazione dei contratti di formazione specialistica e dal fatto che nei concorsi indetti per la selezione a tempo indeterminato in tali discipline si presenta frequentemente un numero di candidati inferiore a quello richiesto;

Considerato che l'urgenza derivante dall'incertezza sul mantenimento dei livelli essenziali di assistenza ha richiesto una risposta regionale, sia per individuare strumenti in grado di mitigare nell'immediato il problema del reclutamento, sia per assicurare adeguati percorsi di sviluppo professionale e di riconoscimento del valore dell'impegno del personale attualmente impegnato nei Pronto Soccorso regionali;

Premesso che, per provvedere alla copertura del fabbisogno di personale medico presso i Pronto Soccorso regionali, sono state già espletate procedure concorsuali nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza che attualmente non consentono però di far fronte alle carenze di organico e al conseguente concreto rischio di inefficienze o interruzione di pubblico servizio nel sistema dell'emergenza urgenza regionale;

Considerato che, a livello regionale, è stata rilevata la necessità di avviare ulteriori procedure concorsuali per reperire un maggior numero di medici nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione per i servizi del sistema di emergenza urgenza regionale;

Vista le DGRT n.570/2019 "Azioni straordinarie per il reperimento di personale medico per il sistema di emergenza urgenza regionale" con la quale era stato attivato un percorso formativo regionale, costituito da una formazione teorico pratica da effettuarsi presso i servizi del sistema regionale dell'emergenza urgenza, rivolta a laureati in Medicina e Chirurgia e non in possesso di specializzazione, reclutati mediante selezione pubblica;

Precisato che gli interventi a carattere straordinario previsti dalla suddetta Deliberazione fanno parte di un percorso regionale condiviso dalle organizzazioni sindacali interessate con il quale sono state definite le modalità con le quali poter procedere al reclutamento di personale e garantire percorsi formativi adeguati per assicurare la necessaria qualità e sicurezza delle cure nel sistema dell'emergenza urgenza regionale;

Rilevato che, per affrontare la situazione di grave sofferenza di organico del personale medico, particolarmente evidente in alcune aree, e continuare a garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza nell'ambito del sistema regionale di emergenza urgenza, è indispensabile riattivare il percorso formativo sopraindicato e permettere la continuità nell'erogazione del livello essenziale di assistenza dell'emergenza;

Dato atto dei risultati ottenuti con il precedente esperimento attivato con la DGR n.570/2019, che ha consentito il reperimento di personale che sta completando con valutazioni positive il percorso formativo;

Ritenuto pertanto necessario dare mandato alle tre Aziende USL di procedere, in base alle specifiche necessità, all'attivazione di un percorso formativo a livello di Area vasta, con le caratteristiche definite con la DGRT n.570/2019, le cui articolazioni saranno previste all'interno dei Piani formativi regionali annuali del Laboratorio Regionale per la Formazione Sanitaria (Formas), soggetto deputato a realizzare i percorsi formativi di livello regionale così come previsto dalla DGR 538/2006 e dalla DGR 643/2008;

Ribadito che il suddetto percorso deve essere costituito da una formazione teorico pratica da effettuarsi presso i servizi del sistema regionale dell'emergenza urgenza, rivolta a laureati in Medicina e Chirurgia e non in possesso di specializzazione, reclutati mediante selezione pubblica, e distinta in due fasi:

- un corso teorico pratico di ingresso di 300 ore, al termine del quale ai partecipanti che avranno superato favorevolmente la valutazione finale, sarà rilasciato l'attestato di idoneità ai sensi dell'articolo 96 dell'ACN 2005 e saranno ammessi alla seconda fase del training;
- una formazione on the job che consentirà l'acquisizione di ulteriori conoscenze e abilità utili allo sviluppo delle competenze professionali individuali in modo da consentire una progressiva autonomia assistenziale, durante la quale ai partecipanti verrà conferito un incarico a tempo determinato nell'ambito delle convenzioni regolate da ACN con il servizio sanitario nazionale, con finalità di formazione e lavoro e con presenza di tutor;

Ritenuto necessario per la realizzazione del percorso formativo di cui sopra confermare la durata complessiva di due anni;

Ritenuto che debba essere costituito a livello di ciascuna Area vasta un tavolo tecnico per il coordinamento del suddetto percorso formativo, al quale è demandato anche il compito di effettuare le selezioni e valutare a cadenza annuale i partecipanti;

Valutato opportuno che il suddetto tavolo tecnico sia costituito da professionisti del SSR operanti nel settore dell'Emergenza urgenza, individuati dalle direzioni delle aziende sanitarie dell'Area Vasta;

Ritenuto altresì di dare mandato al Board tecnico regionale istituito con il DD n.7168/2019, in applicazione della DGRT n.570/2019, di assicurare la supervisione e il monitoraggio complessivo di tutti i percorsi formativi attivati;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa:

1. di procedere alla riattivazione del percorso formativo appositamente definito con la DGRT n.570/2029 per mantenere la continuità nell'erogazione del livello essenziale di assistenza dei servizi di emergenza-urgenza;
2. di dare mandato alle tre Aziende USL di procedere, in base alle rispettive necessità, all'attivazione di tale percorso formativo a livello di Area vasta, rivolto a laureati in Medicina e Chirurgia non in possesso di specializzazione, da reclutarsi mediante selezione pubblica;
3. di precisare che il suddetto percorso formativo, costituito da una formazione teorico pratica, da effettuarsi presso i servizi del sistema regionale dell'emergenza urgenza con le specifiche caratteristiche definite con la DGR n.570/2019, è distinto in due fasi:
 - un corso teorico pratico di ingresso di 300 ore, al termine del quale ai partecipanti che avranno superato favorevolmente la valutazione finale, sarà rilasciato l'attestato di idoneità ai sensi dell'articolo 96 dell'ACN 2005 e saranno ammessi alla seconda fase del training
 - una formazione on the job che consentirà l'acquisizione di ulteriori conoscenze e abilità utili allo sviluppo delle competenze professionali individuali in modo da consentire una progressiva autonomia assistenziale, durante la quale ai partecipanti verrà conferito un incarico a tempo determinato nell'ambito delle convenzioni regolate da ACN con il servizio sanitario nazionale, con finalità di formazione e lavoro e con presenza di tutor;
4. di confermare per la realizzazione del percorso formativo di cui sopra la durata complessiva di due anni;

5. di stabilire che debba essere costituito a livello di ciascuna Area vasta un tavolo tecnico, costituito da professionisti del SSR operanti nel settore dell'Emergenza urgenza, individuati dalle direzioni delle aziende sanitarie dell'Area Vasta, per coordinare il suddetto percorso formativo, effettuare le selezioni dei candidati e valutare i partecipanti;

6. di dare mandato al Board tecnico regionale istituito con il DD n.7168/2019, in applicazione della DGRT n.570/2019, di assicurare la supervisione e il monitoraggio complessivo di tutti percorsi formativi attivati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 delle LR 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE
GIOVANNI FORTE

IL DIRIGENTE
MARIA TERESA MECCHI

IL DIRETTORE
CARLO RINALDO TOMASSINI